



CITTÀ DI TERMOLI

Provincia di Campobasso

GIUNTA COMUNALE

Numero 187 del 17-07-2026

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA, FORZE DELL'ORDINE E PROTEZIONE CIVILE. ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **2026**, il giorno **diciassette** del mese **Luglio** alle ore **10:40**, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita in videoconferenza e in modalità mista, secondo i criteri definiti con deliberazione G.C. n. 166 del 24.06.2026.

All'appello risultano:

Componenti	Incarico	Partecipazione
BALICE NICOLA ANTONIO	SINDACO	Presente in videoconferenza
BARILE MICHELE	VICE SINDACO	Presente in videoconferenza
CECCHI PAOLA	ASSESSORE	Presente
CICIOLA SILVANA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
COCOMAZZI MICHELE	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
MIELE ENRICO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
VAINO MARIELLA	ASSESSORE	Presente

Partecipa il VICE SEGRETARIO DOTT.SSA CARMELA CRAVERO che provvede alla redazione del verbale.

Constatata la legalità dell'adunanza, Il SINDACO AVV. NICOLA ANTONIO BALICE, sottopone ai provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

Il Sindaco e gli assessori presenti in collegamento da remoto, a mezzo videocamera e dispositivo informatico, dichiarano espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi degli altri partecipanti alla seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 173 del 16-06-2026 del DIRIGENTE - SETTORE II - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PATRIMONIO E DEMANIO di seguito riportata:

<<Premesso che:

- *l'Amministrazione comunale provvedeva ad approvare atto di indirizzo al fine della predisposizione di un Avviso pubblico per consentire l'utilizzo in comodato d'uso gratuito, di durata biennale, di immobili di proprietà comunale alle associazioni locali con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 23/01/2024, avente ad oggetto "Criteri guida per l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di locali comunali alle associazioni combattentistiche, d'arma, forze dell'ordine e protezione civile – Atto di indirizzo", rettificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 30/01/2024;*
- *con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 21/02/2024 approvava l'Avviso pubblico e la relativa domanda di partecipazione alla candidatura da parte delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma, Forze dell'Ordine e Protezione civile con cui stipulare la predetta convenzione;*

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 894 del 08/04/2024 con la quale si provvedeva all'aggiudicazione per anni 2 in comodato d'uso gratuito:

- *del primo piano dello stabile in Contrada Sinarca, ascrivito al Catasto Terreni al Foglio 9 - p.lla 356 – Ente urbano ed annessa struttura, ascrivita al Catasto Fabbricati al foglio 9 - p.lla 195 - sub 1 all'Associazione A.N.V.V.F.V.;*
- *l'uso condiviso dell'appartamento presso l'edificio "ex Caserma dei Carabinieri", in Via Martiri della Resistenza, nuovo catasto territoriale foglio 12 – p.lla 573 - sub. 5, alle Associazioni:*
 - *Associazione Nazionale Carabinieri;*
 - *Associazione Nazionale Marinai d'Italia;*
 - *Associazione Nazionale Bersaglieri;*
 - *A.N.F.I.;*

Dato Atto che, con le Associazioni risultate assegnatarie sono stati stipulati, per anni 2 (due), i seguenti Contratti di comodato di uso gratuito per immobile:

- *Rep. n. 56 del 23/04/2024 con il quale si metteva a disposizione dell'Associazione **A.N.V.V.F.V.** il primo piano dello stabile in Contrada Sinarca, foglio 9 - p.lla 356 – ed annessa struttura, foglio 9 - p.lla 195 - sub 1;*
- *Rep. n. 57 del 23/04/2024 con il quale si metteva a disposizione **dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Termoli** l'appartamento presso l'edificio "ex Caserma dei Carabinieri", in Via Martiri della Resistenza, nuovo catasto territoriale foglio 12 – p.lla 573 - sub. 5 – **locale n. 1;***
- *Rep. n. 58 del 23/04/2024 con il quale si metteva a disposizione **dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia sezione di Termoli** l'appartamento presso l'edificio "ex Caserma dei Carabinieri", in Via Martiri della Resistenza, nuovo catasto territoriale foglio 12 – p.lla 573 - sub. 5 – **locale n. 2;***
- *Rep. n. 59 del 23/04/2024 con il quale si metteva a disposizione **dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia sezione di Termoli** l'appartamento presso l'edificio "ex Caserma dei Carabinieri", in Via Martiri della Resistenza, nuovo catasto territoriale foglio 12 – p.lla 573 - sub. 5 – **locale n. 3;***
- *Rep. n. 60 del 23/04/2024 con il quale si metteva a disposizione **dell'Associazione Nazionale Bersaglieri sezione di Termoli** l'appartamento presso l'edificio "ex Caserma dei Carabinieri", in Via Martiri della Resistenza, nuovo catasto territoriale foglio 12 – p.lla 573 - sub. 5 – **locale n. 4;***

Considerato che:

- *Per gli immobili di cui sopra, (foglio 9 - p.lla 356 e foglio 12 – p.lla 573) è volontà dell'amministrazione destinare gli stessi alla realizzazione di attività associative senza fini di lucro;*
- *Le associazioni già assegnatarie, come sopra richiamate, hanno adempiuto regolarmente agli obblighi manutentivi e gestionali previsti all'Art. 3 – Obbligo del Comodatario del precedente contratto;*

- le Associazioni hanno presentato istanza di rinnovo per la concessione d'uso gratuito, presenti agli atti d'ufficio, per poter continuare a svolgere le proprie finalità istituzionali e di utilità sociale;

Ritenuto opportuno riproporre un avviso pubblico al fine di destinare in comodato d'uso gratuito i locali in questione per anni 2 (due), con possibilità di rinnovo per anni 2 (due), ad associazioni combattentistiche, d'arma e forze dell'ordine ed il capannone ad associazioni di volontariato di protezione civile, non aventi scopo di lucro;

Preso Atto che, anche per la giurisprudenza della Corte dei Conti, gli enti locali orientano la propria azione allo sviluppo della comunità amministrata e pertanto:

- "in linea generale sono ammesse deroghe (al principio di redditività dei beni pubblici) (come sarebbe per l'ipotesi del comodato ad uso gratuito), ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene raggiunto mediante lo sfruttamento economico dei beni" (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Molise, Deliberazione n. 1/2015/PAR e Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Sardegna, sent. n. 234/2013);
- fermo restando che la concessione in uso - sostanzialmente - gratuito di bene immobile, facente parte del patrimonio disponibile di un ente locale, va qualificata in termini di attribuzione di un "vantaggio economico (Deliberazione 672/2010/PAR Lombardia), l'attribuzione di un vantaggio patrimoniale, anche a titolo gratuito, è consentita esclusivamente se risulti strumentale al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, in quanto "se l'azione è intrapresa al fine di soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune l'attribuzione di beni, anche se apparentemente a "fondo perso", non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo" (così Sezione Controllo Lombardia n. 262/2012/PAR; nello stesso senso, Sezione Controllo Piemonte n. 40/2023/PAR);
- "la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni" (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR);
- una deroga al principio di redditività dei beni pubblici è giustificata "solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni. (...) la sussistenza o meno dello scopo di lucro, inteso come attitudine a conseguire un potenziale profitto d'impresa, va accertata in concreto, verificando non solo lo scopo o le finalità perseguite dall'operatore, ma anche e soprattutto le modalità concrete con le quali viene svolta l'attività che coinvolge l'utilizzo del bene pubblico messo a disposizione" (sezione regionale di controllo per il Veneto, deliberazione n. 716/2012/PAR);

Visti:

- l'art. 118, comma 4 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "Stato, Regioni, città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- l'art. 32 della legge n. 383/2000, ai sensi del quale "allo Stato, alle Regioni, alle Province e ai Comuni è data facoltà di concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, anche ad associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;
- l'art. 2 della L. 383/2000 che definisce le predette associazioni e organizzazioni comprendendo in esse "le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati";
- la deliberazione n. 87/2014 PAR, resa dalla Corte dei Conti - sez. Controllo Lazio, la quale ha espresso parere favorevole alla possibilità che un immobile di proprietà comunale possa essere utilizzato a titolo gratuito per finalità d'interesse pubblico, a vantaggio e a beneficio della collettività amministrata in quanto "deroghe al principio generale di redditività del bene pubblico sono ammissibili nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni";
- la deliberazione Corte dei Conti, sez. Giur. Molise, n. 12/2017, che conferma come la concessione di un immobile comunale a titolo di comodato gratuito non comporti danno patrimoniale per le finanze dell'Ente

nella misura in cui il mancato introito del corrispettivo sia comunque compensato dall'utilità sociale conseguita dall'ente locale o dalla comunità amministrata;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità, che all'art. 126, prevede: 1. La gestione patrimoniale dell'ente è uniformata a criteri di conservazione e valorizzazione del patrimonio e del demanio e si svolge in conformità ai seguenti indirizzi operativi:
 - a) destinare il bene ad usi strumentali per il raggiungimento dei fini istituzionali;
 - b) conseguire la massima redditività dei beni patrimoniali disponibili;
 - c) garantire la vigilanza sui beni;
 - d) garantire la conservazione del valore economico dei beni e della loro consistenza fisica mediante le manutenzioni;
 - e) assumere le iniziative necessarie per la tutela dei beni dell'ente;
 - f) osservare le regole del procedimento e dell'evidenza pubblica nell'attività negoziale che riguarda il patrimonio.
- il regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, comprese le associazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.83 del 13.12.2021, e nello specifico gli artt. 2, comma 2 lettera b) e 9;

Considerato opportuno procedere con la pubblicazione dell'avviso redatto sulla base di criteri predeterminati con cui valutare le domande che perverranno, quali:

- radicamento sul territorio comunale (numero di anni di attività sul territorio e numero di iscritti);
- attività svolta negli ultimi cinque anni, evidenziando l'eventuale collaborazione nell'organizzazione di eventi, cerimonie, manifestazioni, organizzate dal Comune di Termoli;
- attività in programma;

Ritenuto, altresì, opportuno, nelle more della pubblicazione dell'avviso e dello svolgimento delle relative procedure di assegnazione, prorogare, senza soluzione di continuità, per un periodo decorrente dalla data di scadenza 23/04/2026 e fino al 01/10/2026, l'uso gratuito dei locali di cui sopra alle associazioni risultate precedentemente assegnatarie;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il Decreto Sindacale n. 46 del 28-04-2025 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore II "Bilancio e Programmazione - Patrimonio e Demanio" al dott. Pasquale Magnati;

Visto ed acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

- di dare atto che quanto espresso in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Patrimonio affinché provveda alla pubblicazione di un avviso pubblico per consentire l'utilizzo in comodato d'uso gratuito per anni 2 (due), con possibilità di rinnovo per anni 2 (due), dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Termoli:
 - 1) l'appartamento presso l'edificio "ex Caserma dei Carabinieri", in Via Martiri della Resistenza costituito da 5 vani e due bagni, censito al Nuovo Catasto Territoriale al Foglio 12 Particella 573 sub. 5, da destinare alle associazioni combattentistiche, d'arma e forze dell'ordine;
 - 2) piano primo dello stabile in Contrada Sinarca iscritto al Catasto Terreni al Foglio 9 p.lla 356 – Ente urbano ed annessa struttura iscritta al Catasto Fabbricati al Foglio 9 p.lla 195 sub 1, da destinare alle associazioni di volontariato di protezione civile;
- di dare mandato al Servizio Tecnico Comunale di concerto con il servizio Patrimonio di procedere alla distribuzione alle associazioni dei costi inerenti alle utenze anche mediante contatori derivati;
- di tener conto che l'avviso sarà rivolto alle associazioni combattentistiche, d'arma e forze dell'ordine e associazioni di volontariato di protezione civile che:
 - abbiano sede legale e/o operativa a Termoli;

- *non dispongano di locali di proprietà dell'ente o messi gratuitamente a disposizione da altri soggetti pubblici o privati nei quali poter svolgere la propria attività;*
- *di tener conto dei criteri di base, da elaborare nel relativo avviso, con cui valutare le domande di assegnazione dei locali che perverranno, quali:*
 - *radicamento sul territorio comunale (numero di anni di attività sul territorio e numero di iscritti);*
 - *appartenenza ad Associazioni Combattentistiche, d'Arma, Forze dell'Ordine e Protezione civile;*
 - *attività svolta negli ultimi cinque anni, evidenziando l'eventuale collaborazione nell'organizzazione di eventi, cerimonie, manifestazioni, organizzate dal Comune di Termoli;*
 - *attività in programma;*
- *di prevedere che i soggetti assegnatari dovranno assumere in via esclusiva gli oneri relativi sia alla manutenzione ordinaria, sia alle relative utenze dei servizi;*
- *di prorogare l'uso gratuito dei locali di cui sopra alle associazioni risultate precedentemente assegnatarie nelle more della pubblicazione dell'avviso e dello svolgimento delle relative procedure di assegnazione, senza soluzione di continuità a decorrere dalla data della precedente scadenza 23/04/2026 e fino alla data del 01/10/2026;*
- *di dare atto che il Dirigente del Servizio Patrimonio provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza;*
- *di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.>>*

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. N.267/2000 dal Dirigente del SETTORE II - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PATRIMONIO E DEMANIO;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto espresso in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Patrimonio affinché provveda alla pubblicazione di un avviso pubblico per consentire l'utilizzo in comodato d'uso gratuito per anni 2 (due), con possibilità di rinnovo per anni 2 (due), dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Termoli:
 - 1) l'appartamento presso l'edificio "ex Caserma dei Carabinieri", in Via Martiri della Resistenza costituito da 5 vani e due bagni, censito al Nuovo Catasto Territoriale al Foglio 12 Particella 573 sub. 5, da destinare alle associazioni combattentistiche, d'arma e forze dell'ordine;
 - 2) piano primo dello stabile in Contrada Sinarca ascritto al Catasto Terreni al Foglio 9 p.lla 356 – Ente urbano ed annessa struttura ascritta al Catasto Fabbricati al Foglio 9 p.lla 195 sub 1, da destinare alle associazioni di volontariato di protezione civile;
3. DI DARE MANDATO al Servizio Tecnico Comunale di concerto con il servizio Patrimonio di procedere alla distribuzione alle associazioni dei costi inerenti alle utenze anche mediante contatori derivati;
4. DI TENER CONTO che l'avviso sarà rivolto alle associazioni combattentistiche, d'arma e forze dell'ordine e associazioni di volontariato di protezione civile che:
 - abbiano sede legale e/o operativa a Termoli;
 - non dispongano di locali di proprietà dell'ente o messi gratuitamente a disposizione da altri soggetti pubblici o privati nei quali poter svolgere la propria attività;
5. DI TENER CONTO dei criteri di base, da elaborare nel relativo avviso, con cui valutare le domande di assegnazione dei locali che perverranno, quali:
 - radicamento sul territorio comunale (numero di anni di attività sul territorio e numero di iscritti);
 - appartenenza ad Associazioni Combattentistiche, d'Arma, Forze dell'Ordine e Protezione civile;
 - attività svolta negli ultimi cinque anni, evidenziando l'eventuale collaborazione nell'organizzazione di eventi, cerimonie, manifestazioni, organizzate dal Comune di Termoli;
 - attività in programma;
6. DI PREVEDERE che i soggetti assegnatari dovranno assumere in via esclusiva gli oneri relativi sia alla

- manutenzione ordinaria, sia alle relative utenze dei servizi;
7. DI PROROGARE l'uso gratuito dei locali di cui sopra alle associazioni risultate precedentemente assegnatarie nelle more della pubblicazione dell'avviso e dello svolgimento delle relative procedure di assegnazione, senza soluzione di continuità a decorrere dalla data della precedente scadenza 23/04/2026 e fino alla data del 01/10/2026;
 8. DI DARE ATTO che il Dirigente del Servizio Patrimonio provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.n.267 del 18/08/2000.

PARERI

IL DIRIGENTE - SETTORE II - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PATRIMONIO E DEMANIO:

esprime parere **Favorevole** sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Termoli, 30-06-2026

IL DIRIGENTE
DOTT. PASQUALE MAGNATI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
AVV. NICOLA ANTONIO BALICE

II VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA CARMELA CRAVERO

Il Sottoscritto VICE SEGRETARIO, certifica che la presente deliberazione:

| X | - diventa immediatamente eseguibile in data 17-07-2026 (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

IL VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA CARMELA CRAVERO